



BASILICA SAN VITTORE
VARESE



DECANATO DI VARESE

Con il patrocinio di



COMUNE DI
VARESE

In collaborazione con



Comunicato Stampa

Aperta la mostra: "Giovanni Paolo II – Il papa che ha cambiato la storia" Lunedì pomeriggio l'arrivo della reliquia di Karol Wojtyła a Varese

23 novembre 2013

Il Sindaco di Varese, Attilio Fontana, e il Prevosto della Città, monsignor Gilberto Donnini, hanno inaugurato, questa mattina nel battistero di san Giovanni a Varese, la mostra dedicata al Papa Grande.

L'esposizione, patrocinata dal Comune di Varese, rimarrà aperta fino all'1 dicembre (dalle 9 alle 12, dalle 15 alle 18.30. In più da lunedì a sabato dalle 20.30 alle 22) e consta in 19 pannelli in pvc che misurano 160 per 120 centimetri.

Diciannove immagini di grande formato che offrono l'occasione di mostrare più profondamente e di ricordare come il Cristianesimo e il Vangelo possano incarnarsi in ognuno e tradursi in valori e scelte concrete della vita quotidiana.

«L'esposizione che inauguriamo oggi apre, di fatto, la settimana di celebrazioni per la presenza della reliquia di Giovanni Paolo II a Varese – ha detto il **Prevosto di Varese, monsignor Gilberto Donnini** -. Un dono alla città e a tutti i fedeli. Le immagini e i testi di questa mostra con il loro potere evocativo ci permetteranno di penetrare il mistero di un uomo e di un pontefice, una figura straordinaria per credenti e non.

A pochi mesi dalla canonizzazione di Karol Wojtyła, prevista il 27 aprile 2014, i più giovani potranno conoscere meglio e i più anziani potranno approfondire il percorso personale e di fede di una personalità che tanto ha inciso non solo nella storia della Chiesa, ma anche in quella dell'umanità intera».

Secondo il **Sindaco Attilio Fontana** «il Papa che ha cambiato la storia: una mostra fotografica che ripercorre il "cammino" terreno di Giovanni Paolo II, che tanto ci ha coinvolto ed emozionato, e che tanti cambiamenti ha portato nel mondo non solo cristiano, con il suo coraggio e la sua forza. Il Battistero è il luogo più adatto per aprire il ricco programma di eventi culturali e celebrazioni liturgiche che

accompagneranno la presenza della teca contenente il sangue del beato Wojtyła.

Grazie alla Basilica di San Vittore per il grande impegno e il lavoro di preparazione, accogliendo in questi giorni migliaia di pellegrini e visitatori».

Le mostre itineranti sono state pensate, volute e realizzate per promuovere e far conoscere a più persone possibile le vicende umane straordinarie dei grandi protagonisti della storia e della vita della Chiesa, con la profonda convinzione che i grandi testimoni della fede hanno un ruolo centrale nel contribuire al bene comune della società.

Quelle promosse da Edizioni Palumbi non si propongono come mostre scientifico-tecniche bensì come mostre "emozionali", ecco perché la scelta di lasciare ampio respiro alle immagini fotografiche dei protagonisti (quasi a grandezza reale) e di accompagnare queste ultime con i testi più significativi che danno loro voce.

Nel testo che accompagna la mostra il curatore, don Marco Pagniello, Referente Regionale Promozione Caritas e Direttore Caritas Diocesana di Pescara-Penne, spiega: «il beato Giovanni Paolo II è stato un uomo di grande carità facendosi prossimo con una capacità straordinaria e al tempo stesso spontanea di avvicinare tutti, di accogliere tutti, di ascoltare tutti, con un'attenzione particolare ai giovani, alle famiglie, ai malati.

Questa mostra itinerante intende ripercorrere i ventisette anni del suo Pontificato, uno dei più lunghi e significativi della Chiesa ».

*Ufficio Stampa Decanato di Varese, Basilica San Vittore e Comunità S. Antonio Abate
P.zza Canonica, 8 – Varese / e-mail: basvit@basvit.it , tel. 0332- 236.019 – fax 0332-236.370
Laura Bottè – 333 6181361*